

Consulenza sulla cura e gli aspetti sociali

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2019)**

Heft 134: **Umfeld : interdisziplinäre Unterstützung = Entourage : soutien interdisciplinaire = Entourage : sostegno interdisciplinare**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Consulenza in lingua italiana

Le offerte di Parkinson Svizzera sono finalizzate a preservare e migliorare la qualità di vita dei parkinsoniani e dei loro congiunti – ciò vale anche per la consulenza vertente sulla cura e sugli aspetti sociali.

Oltre a ripercuotersi sulla salute delle persone colpite, la malattia di Parkinson influisce sulla loro situazione familiare e finanziaria. Bisogna cercare nuove soluzioni.

Kilian Hefti, operatore sociale SUP, è la persona di riferimento per tutte le domande riguardanti temi quali la richiesta dell'assegno per grandi invalidi, il Parkinson sul posto di lavoro e il fardello che grava sui congiunti. Nell'ambito delle consulenze si parla anche delle ripercussioni dei sintomi sulla convivenza. Man mano che la malattia progredisce, aumenta pure il coinvolgimento dei familiari, che si fanno carico di sempre più compiti. Occorre trovare delle possibilità di sgravio. Durante il colloquio si analizza il caso individuale. Se necessario, si stabilisce il contatto con servizi specializzati.

Inoltre si chiarisce come può essere finanziata la forma di sgravio scelta. Elisabeth Ostler, infermiera diplomata SSS e Parkinson nurse, dà consigli sulla cura e la gestione della vita quotidiana, fornendo suggerimenti riguardanti la salivazione, i problemi vescicali, l'alimentazione, la deglutizione, i blocchi motori o i problemi notturni. In aggiunta a ciò, quattro volte all'anno il servizio Parkinfon offre l'opportunità di mettersi in contatto telefonico con un neurologo per porgli domande di natura medica.

Nei gruppi di auto-aiuto, i parkinsoniani e i loro familiari trovano i consigli e il sostegno di persone che stanno vivendo la stessa situazione. Kate Ercegovich, Referente dell'Ufficio Svizzera italiana, vi informa sui gruppi di auto-aiuto Parkinson.

Kilian Hefti, Elisabeth Ostler

Informazioni e consulenza in italiano

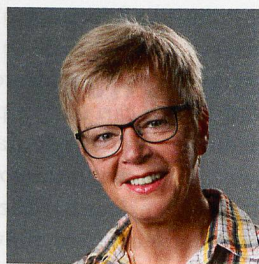
Consulenza sociale	Kilian Hefti	043 277 20 68
Consulenza sulla cura	Elisabeth Ostler	043 277 20 69
Ufficio Ticino	Kate Ercegovich	091 755 12 00
Parkinfon 21.8, 20.11		0800 803020

Team per la consulenza in italiano



Kilian Hefti

Operatore sociale SUP Consulenza e formazione
Tel. diretto: 043 277 20 68
kilian.hefti@parkinson.ch



Elisabeth Ostler

Infermiera diplomata SSS Resp. Cura, formazione continua
Tel. diretto: 043 277 20 69
elisabeth.ostler@parkinson.ch

In ricordo di Angelika Rimoldi-Stahl

Chi segue Parkinson Svizzera avrà notato l'esistenza di un fondo specifico denominato «fondo della Svizzera italiana». Questo capitale, che è nato con il versamento di oltre 40 000 franchi, è stato raccolto anni fa grazie all'iniziativa di malati e congiunti del gruppo di auto-aiuto Lugano e dintorni.

Fra questi figurava Angelika Rimoldi-Stahl, colpita dalla malattia di Parkinson in giovane età che, sostenuta dai suoi familiari, si è impegnata per divulgare informazioni riguardanti la malattia e l'associazione Parkinson Svizzera, organizzando eventi di rilievo, ad esempio dei concerti come i «Barocchisti» al Collegio Papio. Gli introiti derivati da queste azioni mirate hanno permesso la creazione del fondo.

Bisogna ricordare che in quegli anni questa malattia era poco conosciuta e che l'associazione Parkinson Svizzera stava muovendo i primi passi. Era perciò importante renderla più visibile come portabandiera dei parkinsoniani bisognosi di informazioni, consulenze e adeguati supporti, come pure dei congiunti in cerca di aiuto e reciproco sostegno.

Per tutto ciò che ha svolto a favore dei parkinsoniani e dell'associazione dedichiamo ad Angelika queste righe affinché la si ricordi con estremo rispetto e immensa riconoscenza.

Alessandro Ghirlanda

Chi ci parla del suo gruppo di auto-aiuto?

Raccontateci del vostro GAA!

Spedite il vostro articolo (1000 caratteri al massimo) e delle foto (minimo 1 MB) a: presse@parkinson.ch